

*Fine del servizio, 2002. Collezione privata*



giovinezza quello del "Maresciallo", soprannome dato ad un vecchio che trovava sempre a pescare sul fiume: baffi, sigaro e quell'aria saggia che metteva un po' di timore reverenziale come un vecchio Comandante di Stazione in pensione.

Non ancora ventenne, appena iniziati gli studi in Geologia, ecco il destino: la chiamata al servizio militare come Carabiniere Ausiliario. Poi, anche per non gravare sulla famiglia, la sua professione.

Passano gli anni e diventa Maresciallo. Comanda alcune Stazioni dell'Arma, si sposa e nel 1997 opera nei territori colpiti dal sisma dove per la sua attività di salvataggio di beni artistici è insignito come Benemerito della Cultura della Medaglia di bronzo del Presidente della Repubblica.

Nel 2002 partecipa come volontario alla Missione di Pace in Bosnia-Herzegovina ma accade qualcosa che rischia di interrompergli la vita.

Due gravi incidenti, un tumore, lo costringono ad una lunga pausa forzata dal lavoro. La convalescenza e le conseguenti lunghe giornate passate a casa lo portano a riabbracciare la pittura. Un abbraccio, un amore che lo libera dai brutti pensieri legati alla malattia. Senza la pittura sarei impazzito, racconterò più volte.

E' amore, dipinge come non aveva mai fatto e, quadro su quadro, la casa si affolla di quadri. Non potendo prestare il servizio di Carabiniere per le strade ora lo riversa su tanti quadri e tavole. Tanti quadri dai bellissimi colori, tante situazioni rappresentate e, incoraggiato dalla moglie, gli organizzano la prima esposizione.

Finalmente altri possono apprezzare i colori caldi e sereni, le notti stellate e fatate, i piccoli borghi arroccati, le architetture medioevali, il tutto come sfondo per raccontare le processioni religiose, i mercatini rionali, i negozietti di

paese, la raccolta delle messi nei campi. Raccontare con la vita delle piccole Stazioni dei Carabinieri, dall'arrivo del giovane Carabiniere, alla pattuglia notturna, dalla perlustrazione a cavallo alla banda musicale. Il Carabiniere per narrare la poesia quotidiana. Molte volte i pennacchi rossi e blu o le bandoliere bianche sono immersi nel groviglio di colori di una folla al mercato o nel solenne incedere di una processione. Immagini costanti e discrete, sempre presenti: elementi caratterizzanti, inscindibili, in simbiosi con la nostra società, con la nostra quotidianità, come lo sono i Parroci.

*L'ufficio postale. Collezione privata*

